

Lodevole
Municipio di Biasca

Biasca, 19 marzo 2023

Interpellanza: Uso parsimonioso dell'acqua a Biasca

Signor Sindaco,
Signore e Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento organico comunale (art. 23), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema riguardante la penuria e l'uso parsimonioso di acqua a Biasca.

Contesto

Negli ultimi due anni Meteo Svizzera non cessa di aggiornare la lunga lista di record negativi riguardanti la siccità e le alte temperature da quando esistono le misurazioni.

A titolo di esempio, si riportano alcune esternazioni del "Bollettino del clima dell'anno 2022":

Per la Svizzera il 2022 è risultato di gran lunga l'anno più caldo e localmente anche il più soleggiato dall'inizio delle misure nel 1864. L'anno è stato infatti caratterizzato da molti periodi con temperature superiori alla media, soleggiamento abbondante e a livello regionale anche da precipitazioni scarse. Durante l'estate si sono verificate tre ondate di caldo e in alcune regioni svizzere una forte siccità.

Al Sud siccità invernale estrema

A sud delle Alpi tutti e tre i mesi invernali sono risultati poveri di precipitazioni. A Locarno Monti sono caduti solo 40 mm, secondo valore più basso dall'inizio delle misure nel 1883 dietro ai 14.6 mm fatti registrare dall'inverno 1980/81, a fronte di una norma 1991-2020 pari a 223 mm.

Poca pioggia in primavera

I quantitativi di precipitazione della primavera sono risultati in modo esteso inferiori alla norma 1991-2020 e hanno fatto registrare nuovi record a livello locale. [...] Anche per il versante sudalpino, con meno del 40 % delle precipitazioni normalmente attese, si è trattato della primavera più asciutta da più di 60 anni.

In alcune regioni siccità importante anche in estate

[...] Sul Ticino meridionale non è stato raggiunto il 40 % della norma 1991-2020.

E anche l'inverno 2023 non è da meno, infatti nel "Bollettino del clima Febbraio 2023" si può leggere che:

Il mese di febbraio è risultato primaverile, localmente molto soleggiato e, fino alla terza decade, eccezionalmente asciutto. Per alcune regioni si è trattato di uno dei mesi di febbraio più miti, più soleggiato e più poveri di precipitazioni dall'inizio delle misure. Per la montagna è stato localmente uno dei mesi di febbraio meno nevosi.

Più che un bollettino climatico, lo si può definire un bollettino di guerra e non è necessario leggere quanto scrivono gli specialisti di Locarno Monti per rendersi conto che una siccità così marcata e protratta nel tempo non si era mai vista. Basta attraversare il ponte sul fiume Brenno, osservare la cascata di Santa Petronilla o passeggiare lungo il fiume Ticino, per prendere coscienza dell'estrema penuria di acqua che sta toccando il lato sud della catena alpina.

Lo scorso 20 luglio 2022 il Municipio pubblicava sul proprio sito alla sezione "News e eventi > Comunicati":

Avviso uso parsimonioso dell'acqua potabile del Comune di Biasca

Il Municipio di Biasca, visto il perdurare del periodo di scarsità di precipitazioni di gran caldo e dunque di forti consumi di acqua, raccomanda vivamente alla cittadinanza un uso moderato dell'acqua potabile.

La legge sull'approvvigionamento idrico prevede che i Comuni adottino delle misure atte a garantire un uso parsimonioso e razionale dell'acqua.

L'acqua potabile del Comune di Biasca proviene in gran parte dalle sorgenti Censo e Vallalta situate sopra Loderio. A seguito dell'assenza di precipitazioni la portata d'acqua delle sorgenti è critica e quindi è necessaria pomparla dalla falda del pozzo Marone in zona Loderio con un forte dispendio di energia elettrica.

Rilevata l'esigenza di utilizzare in modo parsimonioso l'acqua potabile il Municipio risolve quanto segue:

- *l'irrigazione di orti, giardini e prati deve essere limitata al minimo indispensabile;*
- *il lavaggio di piazzali e autovetture (se non negli appositi autolavaggi) è vietato;*
- *il riempimento e il ricambio frequente delle acque di piscine è da evitare;*
- *l'acqua potabile non deve essere sprecata in nessuna attività non indispensabile.*

Il Municipio di Biasca sottolinea l'importanza di un atteggiamento adeguato nel consumo di acqua potabile, soprattutto nelle fasce orarie critiche ovvero al mattino, sul mezzogiorno e alla sera.

Le disposizioni entrano immediatamente in vigore e sono valide fino a nuovo avviso.

Si conta sul senso di responsabilità di ogni utente e si ringrazia per la collaborazione.

L'informazione si trova a pagina 5 dei comunicati.

Non essendoci stata una revoca delle disposizioni, esse sono da ritenersi tuttora in vigore, malgrado che siano passati otto mesi senza ulteriori promemoria o solleciti. Ci si può immaginare che parte della popolazione abbia nel frattempo dimenticato le raccomandazioni o peggio ancora, creda che non siano più in vigore.

Lo scorso giovedì 16 marzo 2023 il Consorzio acquedotto Val Pontirone e Svallo di Biasca pubblicava il seguente avviso sul quotidiano "La Regione":

'Non sprecate acqua' appello del consorzio

Il Consorzio acquedotto Val Pontirone e Svallo di Biasca invita gli utenti a un uso parsimonioso dell'acqua potabile al fine di garantirne la normale e corretta distribuzione sul comprensorio. "Evitare gli sprechi permetterà di scongiurare un'improvvisa mancata erogazione dell'acqua potabile che porterebbe conseguenze non risolvibili in tempi brevi", si legge in un comunicato inviato ai media negli ultimi giorni.

Scopo

Alla luce di quanto sovraesposto, lo scopo di questa interpellanza è quello di informare la cittadinanza sulla reale situazione idrica del nostro comune e sulle eventuali ulteriori misure che il Municipio intende adottare nelle prossime settimane o mesi.

Richieste

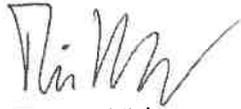
Facendo riferimento a quanto descritto in precedenza, richiediamo al Municipio quanto segue:

- 1. A quanto ammonta la portata media delle sorgenti del nostro acquedotto rispetto al consumo medio giornaliero sul nostro comprensorio?**
- 2. Le "voci di paese" che affermano che la portata attuale delle sorgenti è sufficiente per alimentare un paio di fontane e che il livello della falda è preoccupante, sono da ritenersi veritiere?**
- 3. Nel 2021 la provenienza dell'acqua distribuita ammontava all'88% di acqua di sorgente e 12% di acqua di falda. Quali sono le proporzioni per il 2022?**
- 4. Con l'arrivo della primavera, molti cittadini inizieranno a innaffiare prati, piante da frutta, piante ornamentali e vigneti. Visto il clima favorevole, molti stanno già iniziando a seminare l'orto. Al momento le raccomandazioni del Municipio non proibiscono l'irrigazione. La cittadinanza si deve aspettare un inasprimento delle raccomandazioni attuali? Si potrebbe addirittura arrivare a proibire l'irrigazione e quindi compromettere qualsiasi coltura?**
- 5. Il Municipio intende emanare delle raccomandazioni o dei divieti diversi per i professionisti, gli artigiani, le industrie, gli agricoltori e gli allevatori?**
- 6. Il Municipio prevede di investire nella ricerca di nuove sorgenti e nel loro collegamento alla rete idrica comunale?**
- 7. Qual è la situazione nei comuni limitrofi? Vi è la possibilità di collegare l'acquedotto del nostro comune a quello di un altro comune con meno problemi idrici del nostro?**

È auspicabile che il Municipio informi la popolazione sulla situazione e sulle misure che intende adottare prima del prossimo Consiglio comunale, il quale molto probabilmente si terrà a fine giugno.

In attesa di una vostra risposta, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Per il Gruppo PLR in Consiglio comunale



Tiziano Lüthy